

La prospezione sismica suddetta, iniziata nel 1981 e proseguita nel 1982-83, è tuttora in corso mancando di circa 50 km di linee mentre ne sono state registrate circa 277 km. I lavori di prospezione sono state spesso interrotti a causa delle difficoltà incontrata nella registrazione per le caratteristiche dei terreni superficiali, che hanno costretto spesso a cambiare le tecniche di registrazione; inoltre la morfologia accidentata dei terreni e le proibitive condizioni meteorologiche hanno ostacolato il regolare svolgimento di dette operazioni.

Per i motivi sopraesposti la Società AGIP non ha potuto ancora completare il rilievo sismico e, anche se esso potrà essere terminato prima della scadenza del termine ultimo per l'inizio dei lavori di perforazione, la stessa Società ha bisogno di ulteriori tre mesi per il processamento e l'interpretazione delle registrazioni onde poter ubicare un sondaggio esplorativo.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione di Napoli, nel riferire in merito con nota n. 1210 del 20/2/84, riconosce che il ritardo verificatosi durante lo svolgimento della ricerca non è da imputare totalmente alla Società AGIP e, considerando la notevole mole di lavoro svolto e gli investimenti effettuati dalla stessa Società, ha espresso, per ^{la} parte di specifica competenza tecnica, parere favorevole all'accoglimento dell'istanza in oggetto.

Quest'Ufficio osserva che con la proroga richiesta verrebbero superato il limite massimo di legge e che pertanto essa possa essere accordata riconoscendo l'esistenza di cause di forza maggiore.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

U. U. U.